



## **AREA SERVIZI INTERNI E SVILUPPO SOSTENIBILE**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**OGGETTO: SEZIONE REGIONALE TOSCANA ALBO GESTORI AMBIENTALI – CORSI DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATA PER LE IMPRESE - ECOCERVED SCARL - ANNO 2023**

### **IL DIRIGENTE**

Visti l'art. 4, D. Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Visto l'art. 6 comma 1, lett. d) del DM 120/2014 relativo alle attribuzione delle Sezioni regionali dell'Albo gestori Ambientali ed in particolare la necessaria attività formativa da effettuare per le imprese iscritte all'Albo;

Visto l'art. 2, (Compiti e funzioni), comma 1, lett. d ter) del D.Lgs. n. 219/2016, che ribadisce ed esplicita le funzioni riconosciute alle Camere di commercio in materia ambientale, ampliandone le modalità di attuazione attraverso azioni di supporto alle imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali, e sempre il comma 1, lettera f, che prevede che le Camere possano svolgere "assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile (...)";

Rilevato che alla Camera di Commercio di Firenze, in quanto Ente con sede nel capoluogo di Regione, sono attribuite sia competenze ambientali delegate dallo Stato ex art. 212 D.lgs. n. 152/2006, TU Ambiente, ribadite con DM n. 120/ 2014, sia competenze proprie relative al Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), Registro FGAS, Registro AEE e Pile;

Considerato che molte imprese hanno manifestato interesse sia verso un tipo di formazione di base di primo approccio alle problematiche poste dalla normativa ambientale da effettuarsi

tramite il sistema delle pillole formative tramite webinar sia verso una formazione più approfondita rispetto alla prima della durata massima di 4 ore da effettuarsi sia in modalità webinar, sia laddove possibile in presenza, sempre nell'ambito delle normative e attività ambientali;

Considerati gli ottimi risultati del piano di seminari dell'anno 2022, come evidenziato dall'analisi di customer che ha registrato un indice di gradimento (valutazione customer buono+ottimo) superiore al 90% e ritenuto opportuno ampliare l'offerta formativa in materia ambientale, sia gratuita che a pagamento;

Considerato l'interesse del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, organo del Ministero dell'Ambiente, verso un'ampia diffusione delle attività formative rivolte alle imprese iscritte e in procinto o intenzionate ad iscriversi allo stesso Albo;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di un totale di 40 corsi di formazione per le imprese in materia ambientale, ripartiti in 24 "pillole formative" da svolgere in modalità webinar e della durata massima di 2 ore ciascuna e 16 seminari di approfondimento della durata massima di 4 ore ciascuno;

Vista l'offerta di Ecocerved Scarl relativa alle attività formative per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, prot. 127 del 18.01.2023, ns. protocollo 3723 del 18.01.2023;

Visto lo statuto della società Ecocerved Scarl, in cui all'art. 2 viene esplicitato che la società consortile a responsabilità limitata non ha lo scopo di lucro, è a capitale interamente pubblico ed è una struttura appartenente al Sistema Camerale Italiano, ai sensi dell'articolo, 2 comma 2, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e del Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 come modificati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, a norma del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Considerato che la società Ecocerved Scarl ha per oggetto:

a) progettare, realizzare, gestire ed avviare sistemi informativi in materia ambientale, in tutte le loro componenti, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, delle loro Unioni, Associazioni, Aziende, Fondazioni o Società Partecipate; essa può anche attendere alla realizzazione di servizi informatici per le altre Amministrazioni Pubbliche per le quali il Sistema ovvero abbia rapporti di carattere istituzionale, abbia stipulato convenzioni o accordi di programma, con particolare riguardo ai temi ambientali;

b) la produzione, la distribuzione di dati relativi all'ambiente ed all'ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, di banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio;

c) la predisposizione e messa a disposizione delle procedure informatiche per il pagamento delle somme a qualsiasi titolo dovute ai Soci consorziati nell'espletamento delle funzioni di cui al punto a) e b) provvedendo per loro conto all'incasso delle relative somme;

d) l'attività di formazione sulle problematiche ambientali ed ecologiche in generale, nonché, per l'utenza sui prodotti di cui al punto precedente e in particolare, ma in via non limitativa: lo studio, la classificazione, la progettazione di modelli atti a migliorare la gestione dell'ecosistema, l'individuazione sia di possibili riduzioni della produzione di rifiuti, sia delle ottimali modalità del loro smaltimento; l'analisi della possibilità di un migliore riutilizzo dei materiali di scarto, con re immissione di questi nel ciclo produttivo o ai fini di un recupero energetico, anche con l'istituzione di appositi sistemi telematici di contrattazione;

e) in accordo con gli obiettivi di cui alle lettere precedenti, l'attivazione di servizi di ricerca scientifica e tecnologica comprensiva dell'acquisizione e vendita di brevetti, sia in Italia che all'estero, per la soluzione di problemi ecologici, la realizzazione di studi e ricerche di marketing

nonché, per particolari casi di interesse, l'attivazione della fase di sperimentazione delle sopra menzionate ricerche scientifiche, tecnologiche, di marketing, anche su commissione ed in relazione ad accordi di programma con Enti pubblici, o Privati e per conto dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali;

Considerato altresì che Ecocerved Scarl gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, di attuazione del medesimo decreto, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 ha sottolineato come l'affidamento in house non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di iscrizione di Ecocerved Scarl nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 848 del 2/10/2018;

Preso atto, in particolare, che il servizio in oggetto, come chiarito nelle "Linee di indirizzo sugli affidamenti in house" di Unioncamere Nazionale, rientra:

- rientra tra i servizi facoltativi di tipo B (Formazione in materia di acquisizione, pubblicazione ed elaborazione delle dichiarazioni MUD, nonché formazione sulle tematiche AGEST e delibere Albo) perché trattasi di servizi specifici del sistema camerale e/o molto customizzati e/o con alto contenuto funzionale e servizi facoltativi di tipo C (altra formazione su tematiche ambientali non collegate a servizi di tipo "A") che sono stati dichiarati congrui rispetto alle condizioni praticate dal mercato per servizi con caratteristiche simili (vd. nota di Ecocerved S.c.a.r.l ns. protocollo 2082 del 18/01/2018, che illustra l'analisi condotta per classificare i servizi offerti ai Soci secondo quanto previsto dalle sopracitate Linee guida di Unioncamere, al fine di assicurare le corrette modalità di affidamento dei servizi;

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale, e che pertanto il rapporto che si

viene ad instaurare con l'affidataria e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it) - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" - "Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture" - "Affidamenti in house";

#### DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2023, a Ecocerved S.c.a.r.l. la realizzazione dei seminari di cui in premessa per le imprese iscritte all'Albo gestori Ambientali (24 pillole e 16 seminari di 4 ore), la cui spesa di € 16.672,00, IVA esente, graverà sul conto non di budget 247017 "Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico", anno 2023;

2. di individuare la Dott.ssa Maria Tesi, PO Personale Relazioni sindacali e Ambiente, quale responsabile per l'esecuzione del servizio suddetto, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa.

La somma complessiva di € 16.672,00, IVA esente, sarà imputata sul conto non di budget 247017 "Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico".

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO  
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)